

RELAZIONE FINALE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SECS-P/09 FINANZA AZIENDALE INDETTA DALL'UNIVERSITA' COMMERCIALE "LUIGI BOCCONI" DI MILANO CON D.R. N. 5773 DEL 19 NOVEMBRE 2001 IL CUI AVVISO E' APPARSO SULLA GAZZETTA UFFICIALE N. 98 - 4^ SERIE SPECIALE – DELL'11 DICEMBRE 2001.

La Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di II fascia per il settore scientifico – disciplinare SECS-P/09 Finanza aziendale, per la Facoltà di Economia dell'Università Commerciale “Luigi Bocconi” di Milano, è stata nominata con D.R. 5944 del 2 maggio 2002, pubblicato sulla G.U. n. 39 del 17 maggio 2002, nelle persone:

- **Prof. Alberto BERTONI**
- **Prof. Arnaldo MAURI**
- **Prof. Francesco COLOMBI**
- **Prof. Pietro MANZONETTO**
- **Prof. Francesco CABRAS**

La Commissione, in seguito a regolare convocazione, si è riunita a Milano, presso l'Istituto di Amministrazione, Finanza e Controllo dell'Università Commerciale «Luigi Bocconi» in v.le Filippetti n. 9, in data 3 luglio 2002 alle ore 15.00, nominando Presidente il prof. Arnaldo Mauri, professore Ordinario con maggiore anzianità di servizio, e Segretario il prof. Francesco Cabras, quale professore Associato di più recente immissione in ruolo.

La Commissione ha tenuto le riunioni nei giorni 25 e 26 settembre 2002 presso l'Università Commerciale «Luigi Bocconi».

Di tutte le riunioni sono stati redatti i verbali, che vengono consegnati al Responsabile del procedimento assieme al testo della presente relazione.

Nella riunione del giorno 3 luglio 2002 si è provveduto, oltre che a nominare il Presidente ed il Segretario, a prendere atto delle norme che presiedono allo svolgimento dei lavori dando lettura anche del bando della presente valutazione comparativa.

La Commissione ha stabilito i criteri per la valutazione dei curricula, titoli e pubblicazioni scientifiche presentati da ciascun candidato (all. “1”) e li ha consegnati al Responsabile del procedimento amministrativo per la pubblicazione all'Albo Ufficiale e sul sito web dell'Ateneo.

La Commissione ha quindi preso in esame l'elenco trasmesso dall'Ufficio del Personale Docente dell'Università, dei candidati che hanno presentato regolare domanda di ammissione al concorso:

ELENCO DEI CANDIDATI:

<i>Cognome e nome</i>	<i>Luogo e data di nascita</i>
CONTI Cesare	Bergamo – 16 marzo 1963
ROSSI Emanuele Filiberto	Milano – 2 febbraio 1960
SALVATORI Stefano	Milano – 11 giugno 1962

Ogni Commissario ha dichiarato di non trovarsi in rapporto di parentela o affinità fino al 4° grado incluso, con gli altri Commissari o con i candidati.

La Commissione, infine, ha preso atto che le domande sono conformi al Bando, le pubblicazioni sono state presentate nei termini previsti e i candidati possiedono i requisiti per partecipare alla valutazione comparativa.

La riunione è terminata alle ore 15.30.

La Commissione riconvocatasi il giorno 25 settembre 2002 alle ore 10.30 ha espresso per ogni candidato i giudizi individuali e il giudizio collegiale, approvato all'unanimità, al quale si è giunti dopo ampia discussione (all. "2").

Le prove d'esame si sono svolte entrambe in modo regolare nei giorni 25 e 26 settembre 2002. I candidati hanno sostenuto le prove in ordine alfabetico.

I candidati hanno innanzitutto sostenuto una discussione sui titoli scientifici presentati, allo scopo di consentire alla Commissione di accertare la padronanza degli argomenti da parte dei candidati e la loro capacità di inquadrarli nel più ampio contesto scientifico e culturale della disciplina. Su tale discussione ciascun Commissario ha espresso, per ciascun candidato, il proprio giudizio e la Commissione, dopo ampia discussione, è giunta alla formulazione del giudizio collegiale (all. "3").

A ciascun candidato sono state consegnate cinque buste chiuse e numerate da 1 a 5, contenenti ciascuna un tema. Ogni candidato ha sorteggiato tre buste su cinque ed ha proceduto alla lettura dei temi e all'immediata scelta di uno dei tre, quale argomento della lezione da svolgersi 24 ore più tardi. I due argomenti non estratti, dei cinque, sono stati letti, di volta in volta, a voce alta.

Le prove didattiche sono state svolte rispettando i termini di 24 ore dalla scelta del tema e aperte al pubblico.

Sulla prova didattica, ciascun Commissario ha espresso per ogni candidato il proprio giudizio e la Commissione dopo aver preso atto dei giudizi individuali ha proceduto alla formulazione di un giudizio collegiale per ciascun candidato su tale prova (all. "4").

La Commissione dopo aver riesaminato le valutazioni collegiali già formulate è pervenuta, dopo approfondita discussione, alla formulazione dei giudizi complessivi (all. "5").

La Commissione dopo la rilettura dei giudizi complessivi e dopo ponderata valutazione comparativa dei candidati, tenuto conto che può dichiarare i nominativi di due idonei, ha deliberato che i dottori (elencati in ordine alfabetico): **Cesare CONTI e Emanuele Filiberto ROSSI** sono "idonei" a ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico - disciplinare SECS-P/09 Finanza aziendale.

La Commissione ha proceduto quindi alla redazione della presente relazione finale che viene redatta in duplice copia e sottoscritta da tutti i Commissari in data 26 settembre 2002, al termine dei lavori, nei locali dell'Università Commerciale «Luigi Bocconi» di Milano.

Alla presente relazione, approvata all'unanimità dalla Commissione, vengono allegati i verbali delle singole sedute con i giudizi individuali, collegiali e complessivi su ciascun candidato.

Viene altresì allegato l'elenco di tutti gli allegati (all. "6"), ognuno indicato con un numero da "1" a "6".

La Commissione, esaurito il mandato affidatoLe, consegna al Responsabile del procedimento gli atti concorsuali.

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano, 26 settembre 2002.

La Commissione

- F.to Prof. Arnaldo MAURI
- F.to Prof. Alberto BERTONI
- F.to Prof. Francesco COLOMBI
- F.to Prof. Pietro MANZONETTO
- F.to Prof. Francesco CABRAS

Allegato “1” Criteri di valutazione

La Commissione giudicatrice, nel valutare il curriculum, i titoli e le pubblicazioni scientifiche dei candidati, tiene in considerazione i seguenti criteri:

- a) originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) apporto individuale del candidato, analiticamente determinato, nei lavori in collaborazione;
- c) congruenza della attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico - disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;
- d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- e) continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico - disciplinare.

A tal fine la Commissione farà ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificamente nelle valutazioni comparative:

- a) l'attività didattica svolta anche all'estero;
- b) i servizi prestati negli Atenei e negli Enti di ricerca italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- d) i titoli di dottore di ricerca, la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
- e) il servizio prestato nei periodi di distacco presso i soggetti di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297;
- f) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- g) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Allegato “2”
Giudizi sui curricula, titoli e pubblicazioni scientifiche

Dott. Cesare CONTI

Giudizio formulato dal prof. Arnaldo Mauri

Il candidato ha conseguito presso l'Università Commerciale “L. Bocconi”, nel 1992, il titolo di dottore di ricerca in Economia aziendale, dopo essersi laureato in Economia e commercio nel 1986 presso l'Università degli Studi di Bergamo. Dal 1997 è ricercatore confermato nel settore scientifico-disciplinare SECS-P/09 “Finanza aziendale” e presenta un'esperienza d'insegnamento maturata nell'Università Commerciale “L. Bocconi”, dove presta ora servizio.

La produzione scientifica del candidato è di ottimo livello e copre con continuità un ampio arco temporale. I contenuti appaiono pienamente coerenti con il raggruppamento disciplinare oggetto del presente concorso. Buona è la collocazione editoriale sia dei volumi monografici che degli articoli pubblicati su periodici. Tra le produzioni scientifiche più significative del candidato si ricordano lo studio dedicato all'esposizione dell'impresa ai rischi finanziari, risalente al 1996, lo studio dedicato ai *corporate bonds*, del 2001 ed infine quello inerente al problema della cartolarizzazione nelle imprese non finanziarie pubblicato nel medesimo anno. In questi lavori, così come nel resto della sua produzione scientifica, il candidato evidenzia padronanza e maturità nell'impostazione metodologica dei temi affrontati ed originalità nello sviluppo delle problematiche connesse.

Il candidato si pone in evidenza nella valutazione comparativa in atto.

Giudizio formulato dal prof. Alberto Bertoni

L'Autore manifesta continuità di applicazione alle discipline del raggruppamento scientifico disciplinare.

Buone sono l'attitudine all'approfondimento dei temi sviluppati e la capacità di interazione con il mondo operativo.

Le tematiche sviluppate sono originali e di viva attualità.

Un giudizio chiaramente positivo.

Giudizio formulato dal prof. Francesco Colombi

Le pubblicazioni scientifiche del candidato si articolano in alcune monografie, contributi personali inseriti in volumi di autori vari ed in articoli editi da riviste. Esse, in piena sintonia con la Finanza Aziendale, sviluppano con continuità i fondamentali temi dell'interpretazione, della misurazione e della gestione del rischio d'impresa con puntuale riferimento – sul piano propositivo e bibliografico – alle sue molteplici connotazioni finanziarie.

La ricerca non trascura di muoversi su diversi piani concettuali al fine di porre in luce le correlazioni esistenti tra mercati reali e finanziari, con un approccio scientifico rigoroso e sempre volto a suggerire innovativi spunti di riflessione sistematica e metodologica.

Si esprime, pertanto, un giudizio di particolare apprezzamento in merito alle pubblicazioni presentate dal candidato.

Giudizio formulato dal prof. Pietro Manzonetto

La produzione scientifica del candidato dimostra una significativa varietà di interessi che spaziano su tematiche diverse ma comunque tutte afferenti a discipline appartenenti al settore scientifico disciplinare di riferimento.

Buono il rigore metodologico e l'approfondimento dei temi trattati, soprattutto avuto riguardo a quelli dei rischi di impresa e degli strumenti finanziari.

Il giudizio, largamente positivo, tiene conto anche della significativa attività didattica svolta dal candidato.

Giudizio formulato dal prof. Francesco Cabras

a) Originalità, innovatività e rigore metodologico della produzione scientifica.

Il candidato presenta due monografie:

- nella prima (sub 2), egli approfondisce la ricerca sui rischi d'impresa iniziata durante il suo corso di dottorato. Nel lavoro viene esaminata l'esposizione dell'impresa ai rischi e, in particolare, vengono proposti i modelli per la misurazione, l'analisi e la gestione dei rischi finanziari. Viene evidenziata l'esigenza di realizzare una gestione anticipata di tali rischi e se ne forniscono gli strumenti, pur nella consapevolezza, che viene trasmessa al lettore in maniera forte e dettagliata, di evitare le soluzioni preconfezionate in quanto tutti i rischi devono essere gestiti dall'impresa tenendo conto del principio di contingenza;
- nella seconda (sub 1), egli analizza la natura e la funzione dei Corporate Bonds, nonché i principi, i metodi e gli strumenti da tenere presenti in sede di progettazione e di pricing degli stessi.

Queste pubblicazioni sono condotte con rigore metodologico e con ampi riferimenti alla dottrina e rispondono in modo soddisfacente ai requisiti di originalità e innovatività richiesti delle norme concorsuali.

Le altre pubblicazioni, denotano approfondita conoscenza delle tematiche delle discipline del raggruppamento SECS-P09 e della letteratura internazionale relativa.

b) Apporto individuale del candidato, analiticamente determinato, nei lavori in collaborazione.

Tutte le pubblicazioni presentate (tranne la n. 16) sono valutabili in quanto è esplicito l'apporto specifico del candidato.

c) Congruenza dell'attività del candidato con le discipline comprese nel settore scientifico - disciplinare della finanza aziendale, ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano. L'attività e le pubblicazioni (tranne la n. 7) sono congruenti.

d) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica.

Tutti i lavori valutabili sono inseriti in riviste note e diffuse, ovvero pubblicati da editori (Egea, Giuffrè) che assumono una posizione di rilievo in ambito nazionale.

e) Continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico - disciplinare.

Considerato che il candidato è diventato borsista nel 1986 e che i titoli coprono un arco di tempo dal 1988 al 2001, la continuità è molto buona.

Nel complesso, il giudizio sul candidato è molto buono.

Giudizio collegiale

La produzione scientifica del candidato, è di ottimo livello, e copre con continuità un ampio arco temporale. I contenuti appaiono pienamente coerenti con il raggruppamento disciplinare oggetto del presente concorso. Buona è la collocazione editoriale sia dei volumi monografici che degli articoli pubblicati su periodici. Tra le produzioni scientifiche più significative del candidato si ricordano lo studio dedicato all'esposizione dell'impresa ai rischi finanziari, risalente al 1996, lo studio dedicato ai *corporate bonds*, del 2001 ed infine quello inerente al problema della cartolarizzazione nelle imprese non finanziarie pubblicato nel medesimo anno. In questi lavori, così come nel resto della sua produzione scientifica, il candidato evidenzia padronanza e maturità nell'impostazione metodologica dei temi affrontati ed originalità nello sviluppo delle problematiche connesse.

Il curriculum del candidato, ricercatore universitario confermato e titolare di incarichi di insegnamento in corsi di Finanza aziendale, dimostra lo svolgimento di apprezzabili attività didattiche nell'ambito delle discipline concorsuali.

Nel complesso la Commissione formula quindi un giudizio di particolare apprezzamento sui titoli scientifici e sull'attività didattica e di ricerca svolta dal candidato.

Dott. Emanuele Filiberto ROSSI

Giudizio formulato dal prof. Arnaldo Mauri

Il candidato ha conseguito la laurea in Economia e commercio presso l'Università Bocconi nel 1985 e, nel 1992, presso il medesimo ateneo, il titolo di dottore di ricerca in Economia aziendale. Successivamente, nel 1996, ha ottenuto il titolo di ricercatore nel settore scientifico-disciplinare SECS-P/09 "Finanza aziendale", poi confermato. Il candidato presta attualmente servizio presso l'Università L. Bocconi sia svolgendo attività didattica in corsi universitari e postuniversitari sia inserito in gruppi di ricerca.

La produzione scientifica è di buon livello e continuativa; i suoi contenuti possono essere considerati pienamente coerenti con il raggruppamento disciplinare oggetto del presente concorso. Buona è la collocazione editoriale delle opere pubblicate. I suoi interessi di studio investono temi diversi e di notevole spessore scientifico che sono affrontati con rigore metodologico e con apporto, in non pochi casi, di contributi originali. Ricordiamo in particolare lo studio dedicato agli effetti del ciclo economico sulla dinamica del premio per il rischio nelle valutazioni del costo del capitale aziendale, risalente al 1997 (Finanza, Marketing e Produzione).

Il candidato si pone in evidenza ai fini della valutazione comparativa in atto.

Giudizio formulato dal prof. Alberto Bertoni

L'Autore privilegia un percorso di studio rivolto alla crescita esterna dell'impresa e alla determinazione del costo del capitale, manifestando continuità di applicazione e padronanza della strumentazione logica.

Nella tematica delle società di investimento e del risparmio gestito Egli rileva anche buona propensione all'utilizzo dello strumento quantitativo.

Un giudizio chiaramente positivo.

Giudizio formulato dal prof. Francesco Colombi

Il candidato affronta con continuità e competenza tipici temi della finanza aziendale, con particolare riguardo ai fenomeni di crescita esterna, all'analisi finanziaria, alla gestione di portafoglio, al valore economico attuale delle imprese e, quindi, al premio per il rischio e al costo del capitale.

Per l'impostazione dignitosa e corretta, le pubblicazioni meritano un giudizio positivo.

Giudizio formulato dal prof. Pietro Manzoni

Il candidato dimostra una ottima continuità nella produzione scientifica che è rivolta a varie aree delle discipline appartenenti al settore scientifico disciplinare di riferimento. Si segnalano, in particolare, il rigore metodologico e l'attitudine all'analisi ed all'approfondimento dei temi trattati fra i quali assumono significativo rilievo quelli relativi allo studio della crescita esterna dell'impresa, del costo del capitale e delle gestioni di portafoglio.

Preso atto anche della rilevante attività didattica svolta dal candidato, il giudizio è largamente positivo.

Giudizio formulato dal prof. Francesco Cabras

a) Originalità, innovatività e rigore metodologico della produzione scientifica.

Dalle pubblicazioni presentate emerge che il candidato si è occupato, principalmente, di tre tematiche di ricerca:

- finanza straordinaria;
- analisi finanziaria e gestione di portafoglio;
- premio per il rischio e rendimento del capitale.

Il maggior impegno, sia come mole di pubblicazioni, sia come arco temporale (1992 – 1999) ha riguardato i processi di crescita esterna, sia nelle forme di acquisizione che di fusione. Negli

articoli iniziali (sub 13 e sub 10) il candidato evidenzia la necessità di affrontare le problematiche di Merger & Acquisition (M&A) sulla base di approcci e teorie unificanti, superando la frammentazione connessa con le differenti metodologie di analisi proprie delle singole discipline economiche. Inoltre, egli analizza l'andamento ciclico delle operazioni di fusione verificatesi in passato e le tendenze evolutive negli USA e in Europa. L'impegno di ricerca trova la sua conclusione nella monografia (sub 1), nella quale l'argomento della finanza della crescita esterna viene esaminato nella prospettiva della creazione e della distruzione di valore che da essa può scaturire. Una particolare attenzione, piuttosto critica rispetto alle impostazioni tradizionali, è dedicata alla ricerca di corretti criteri di valutazione delle sinergie connesse con la crescita esterna.

Le pubblicazioni sono condotte con rigore metodologico e rispondono in modo soddisfacente ai requisiti di originalità e innovatività richiesti delle norme concorsuali e denotano approfondita conoscenza delle discipline del raggruppamento SECS-P09 e della letteratura internazionale relativa.

b) Apporto individuale del candidato, analiticamente determinato, nei lavori in collaborazione.

Tutte le pubblicazioni presentate (tranne quelle n. 6 e n. 14) sono valutabili in quanto è esplicito l'apporto specifico del candidato.

c) Congruenza dell'attività del candidato con le discipline comprese nel settore scientifico - disciplinare della finanza aziendale, ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano. L'attività e le pubblicazioni sono congruenti.

d) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica.

Tutti i lavori valutabili sono inseriti in riviste note e diffuse, ovvero pubblicati da un editore (Egea) che assume una posizione di rilievo in ambito nazionale.

e) Continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico - disciplinare.

Considerato che il candidato è diventato borsista nel 1987 e che i titoli coprono un arco di tempo dal 1988 al 2001, la continuità è molto buona.

Nel complesso, il giudizio sul candidato è molto buono.

Giudizio collegiale

La produzione scientifica è di buon livello e continuativa; i suoi contenuti possono essere considerati pienamente coerenti con il raggruppamento disciplinare oggetto del presente concorso. Buona è la collocazione editoriale delle opere pubblicate. I suoi interessi di studio investono temi diversi e di notevole spessore scientifico che sono affrontati con rigore metodologico e con apporto, in non pochi casi, di contributi originali. Ricordiamo in particolare lo studio dedicato agli effetti del ciclo economico sulla dinamica del premio per il rischio nelle valutazioni del costo del capitale aziendale, risalente al 1997 (Finanza, Marketing e Produzione).

Il curriculum del candidato, ricercatore universitario confermato e titolare di corsi di insegnamento in tema finanziario, dimostra lo svolgimento di apprezzabile attività didattica nell'ambito delle discipline concorsuali.

Nel complesso la Commissione formula quindi un giudizio evidentemente positivo sui titoli scientifici e sull'attività didattica e di ricerca svolta dal candidato.

Dott. Stefano SALVATORI

Giudizio formulato dal prof. Arnaldo Mauri

Il candidato ha conseguito, nel 1985, la laurea in Economia aziendale presso l'Università Bocconi ed è ricercatore confermato di Finanza aziendale (settore scientifico-disciplinare SECS-P/09) nel medesimo ateneo.

Il candidato svolge attività di docenza e di coordinamento didattico nell'Area Finanza aziendale e nell'Aerea immobiliare della SDA dell'Università Bocconi.

La produzione scientifica, complessivamente sufficiente, e i cui contenuti sono coerenti con il settore disciplinare oggetto del presente concorso, presenta spunti apprezzabili. Tuttavia, in alcune parti vengono privilegiati gli aspetti descrittivi della fenomenologia analizzata. L'esposizione è sempre chiara e corretta e la metodologia di analisi utilizzata risulta adeguata. La tematica affrontata appare tuttavia in prevalenza circoscritta e concentrata sull'analisi finanziaria dei flussi monetari delle imprese. Si sono presi in considerazione in particolare il volume sulla gestione della tesoreria plurivalutaria (1990) e quello sulla finanza internazionale dei gruppi industriali (1992). Buona risulta la collocazione editoriale delle opere pubblicate.

Giudizio formulato dal prof. Alberto Bertoni

Le opere dell'Autore rivelano buona conoscenza della letteratura e applicazione nel campo della Finanza Internazionale e della gestione plurivalutaria delle imprese, ma la produzione è abbastanza discontinua e le opere di maggior rilievo sono assai datate.

Un giudizio comunque sufficiente.

Giudizio formulato dal prof. Francesco Colombi

I lavori presentati costituiscono una buona premessa per successivi e più completi esiti scientifici: in funzione precipua delle loro potenzialità, meritano quindi un giudizio cautamente positivo.

Giudizio formulato dal prof. Pietro Manzonetto

La produzione scientifica del candidato, sostanzialmente arrestatasi alcuni anni addietro, lascia intuire propensioni alla ricerca che non risultano, per altro allo stato, adeguatamente sviluppate.

Si esprime l'opinione che le doti dimostrate dal candidato potranno trovare una concretizzazione nella sua attività futura.

Giudizio formulato dal prof. Francesco Cabras

a) Originalità, innovatività e rigore metodologico della produzione scientifica.

I lavori scientifici presentati consistono, sostanzialmente, in due monografie, nelle quali gli argomenti della gestione della tesoreria plurivalutaria e della finanza internazionale dei gruppi industriali vengono esaminati sia nei loro aspetti teorici, sia con riferimento ai comportamenti attuati nella pratica. L'approccio seguito è di tipo manageriale e, in quest'ambito, particolare impegno è profuso nella ricerca delle soluzioni organizzative e dei sistemi informativi coerenti rispetto all'articolazione territoriale dei gruppi stessi. Inoltre, l'analisi empirica delle soluzioni organizzative adottate dai principali gruppi industriali multinazionali ha consentito al candidato di formulare ipotesi relative alle prospettive di strategia e politica finanziaria nelle realtà industriali complesse.

Le ricerche sono condotte con rigore metodologico e rispondono in modo soddisfacente ai requisiti di originalità e innovatività richiesti delle norme concorsuali.

Alcune delle altre pubblicazioni ricalcano gli argomenti trattati nelle monografie, mentre altre, pur corrette e ben argomentate, hanno carattere divulgativo e denotano una buona conoscenza delle tematiche delle discipline del raggruppamento SECS-P09 e della letteratura internazionale relativa.

b) Apporto individuale del candidato, analiticamente determinato, nei lavori in collaborazione.

Tutte le pubblicazioni presentate (tranne quelle n. 4, 5, 6 e 7) sono valutabili in quanto è esplicito l'apporto specifico del candidato.

c) Congruenza dell'attività del candidato con le discipline comprese nel settore scientifico - disciplinare della finanza aziendale, ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano. L'attività e le pubblicazioni sono congruenti.

d) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica.

Tutti i lavori valutabili sono inseriti in riviste note e diffuse, ovvero pubblicati da editor (ETAS LIBRI, Egea) che assumono una posizione di rilievo in ambito nazionale.

e) Continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico - disciplinare.

Considerato che tutti i lavori valutabili (tranne uno del 2001, inserito in un manuale ad uso didattico) sono stati pubblicati dal 1986 al 1993, la continuità temporale della produzione scientifica presenta qualche carenza.

Nel complesso, il giudizio sul candidato è positivo.

Giudizio collegiale

La produzione scientifica, complessivamente sufficiente, e i cui contenuti sono coerenti con il settore disciplinare oggetto del presente concorso, presenta spunti apprezzabili. Tuttavia, in alcune parti vengono privilegiati gli aspetti descrittivi della fenomenologia analizzata. L'esposizione è sempre chiara e corretta e la metodologia di analisi utilizzata risulta adeguata. La tematica affrontata appare tuttavia in prevalenza circoscritta e concentrata sull'analisi finanziaria dei flussi monetari delle imprese. Si sono presi in considerazione in particolare il volume sulla gestione della tesoreria plurivalutaria (1990) e quello sulla finanza internazionale dei gruppi industriali (1992). Buona risulta la collocazione editoriale delle opere pubblicate.

Il curriculum del candidato, ricercatore universitario confermato, titolare di corsi di insegnamento e responsabile di corsi postuniversitari, dimostra lo svolgimento di apprezzabile attività didattica.

Per le potenzialità emerse dai lavori scientifici, la Commissione esprime un giudizio cautamente positivo.

Allegato “3”
Giudizi sulla discussione dei titoli scientifici presentati

Dott. Cesare CONTI

Giudizio formulato dal prof. Arnaldo Mauri

La discussione ha rivelato la piena padronanza da parte del candidato delle tematiche affrontate.

Giudizio formulato dal prof. Alberto Bertoni

Il candidato discute con competenza e padronanza le tematiche sottopostegli, collocandole in contesti teorico e applicativo appropriati. Si esprime parere positivo.

Giudizio formulato dal prof. Francesco Colombi

La discussione dei titoli scientifici conferma il giudizio di particolare apprezzamento già espresso per le pubblicazioni.

Giudizio formulato dal prof. Pietro Manzonetto

Il candidato dimostra approfondita conoscenza e sicura capacità di giudizio nella discussione degli argomenti propostigli.

Giudizio formulato dal prof. Francesco Cabras

Il candidato dimostra padronanza metodologica e approfondita conoscenza del panorama della ricerca internazionale sui temi da lui affrontati, nonché consapevolezza delle implicazioni dei suoi studi in campo gestionale.

Giudizio collegiale

Il candidato discute con competenza e padronanza tematiche sottopostegli collocandole in contesti teorico e applicativo appropriati. La Commissione in sintesi esprime giudizio di piena padronanza della materia.

Dott. Emanuele Filiberto ROSSI

Giudizio formulato dal prof. Arnaldo Mauri

La discussione ha rivelato la piena padronanza ed una esposizione particolarmente incisiva, da parte del candidato, delle tematiche affrontate.

Giudizio formulato dal prof. Alberto Bertoni

Il candidato rivela padronanza della materia e competenza nella discussione dei principali risvolti delle problematiche. Un giudizio che conferma le precedenti valutazioni positive.

Giudizio formulato dal prof. Francesco Colombi

La discussione dei titoli scientifici conferma il giudizio positivo già espresso per le pubblicazioni.

Giudizio formulato dal prof. Pietro Manzonetto

Nel corso della discussione il candidato manifesta piena ed approfondita padronanza delle tematiche affrontate, offrendo anche interessanti spunti interpretativi in chiave critica delle tesi sviluppate nella sua produzione più significativa.

Giudizio formulato dal prof. Francesco Cabras

Il candidato ha dimostrato buona capacità di discutere con senso critico le proprie ricerche e di sostenere un contraddittorio sui risultati delle stesse.

Giudizio collegiale

Nel corso della discussione il candidato dimostra padronanza delle tematiche affrontate con interessanti spunti in chiave critica delle linee di ricerca nella sua produzione più significativa.

Dott. Stefano SALVATORI

Giudizio formulato dal prof. Arnaldo Mauri

Il candidato ha discusso i titoli con piena padronanza degli argomenti, con taglio prettamente pratico e sistematicità nell'esposizione. La prova è complessivamente buona.

Giudizio formulato dal prof. Alberto Bertoni

Il candidato discute con competenza la tematica affrontata, che privilegia sempre aspetti tecnico - organizzativi degni di particolare rilevanza.

Giudizio formulato dal prof. Francesco Colombi

La discussione dei titoli scientifici conferma il giudizio cautamente positivo già espresso per le pubblicazioni.

Giudizio formulato dal prof. Pietro Manzonetto

Il candidato espone con chiarezza e sistematicità il percorso dei suoi principali filoni di ricerca, confermando il giudizio positivo sugli spunti manifestati nelle sue pubblicazioni che è auspicabile possa trovare conferma in successive produzioni scientifiche cui il candidato è invitato a dedicare il proprio impegno.

Giudizio formulato dal prof. Francesco Cabras

Il candidato ha dimostrato piena padronanza degli argomenti discussi, confermando i suoi orientamenti nei confronti di una ricerca prevalentemente empirica.

Giudizio collegiale

Il candidato espone chiaramente il tracciato dei suoi più importanti filoni di ricerca. Ciò conferma il giudizio positivo sugli spunti manifestati nelle sue pubblicazioni che, auspicabilmente potrà trovare conferma successivamente.

Allegato “4” Giudizi sulla prova didattica

Dott. Cesare CONTI

Giudizio formulato dal prof. Arnaldo Mauri

Il candidato dimostra adeguata capacità didattica, chiarezza di esposizione e buona conoscenza della letteratura.

Giudizio formulato dal prof. Alberto Bertoni

Buona è la capacità di inquadramento del problema ed efficace lo svolgimento della trattazione, nei suoi principali aspetti. Questi fanno ricorso a vari campi della teoria della finanza, inclusa la teoria delle opzioni. Il candidato riconosce anche i limiti dello strumento, rispondendo esaurientemente ad alcune domande.

In sintesi, una buona lezione, svolta con capacità didattiche adeguate, buona conoscenza della letteratura e chiarezza di esposizione.

Giudizio formulato dal prof. Francesco Colombi

Il candidato dimostra di possedere la materia che, peraltro, espone con chiarezza concettuale, precisione di riferimenti dottrinali e peculiari capacità critiche.

Giudizio formulato dal prof. Pietro Manzonetto

Il candidato tratta il tema della lezione propositagli con puntualità, correttezza e proprietà di linguaggio, anche con richiami e citazioni dottrinarie.

Nell'esposizione risulta pertanto in un certo senso privilegiato il profilo contenutistico rispetto a quello dell'efficacia didattica.

Il giudizio, in conclusione, è sostanzialmente positivo.

Giudizio formulato dal prof. Francesco Cabras

Il candidato ha svolto una lezione bene impostata, teoricamente corretta e didatticamente efficace.

Giudizio collegiale

Il candidato ha trattato il tema della lezione con puntualità, correttezza e proprietà di linguaggio, dimostrando una buona conoscenza della letteratura, peculiari capacità critiche ed adeguata capacità didattica.

Il giudizio è sostanzialmente positivo.

Dott. Emanuele Filiberto ROSSI

Giudizio formulato dal prof. Arnaldo Mauri

Il candidato possiede una didattica efficace ed una buona conoscenza della teoria finanziaria.

Giudizio formulato dal prof. Alberto Bertoni

Equilibrata l'enunciazione della lezione, impostata su una tripartizione del tema abbastanza interessante, che origina dalla teoria del portafoglio di Markowitz. La tendenza a soffermarsi su aspetti particolari, che evidentemente più attivano il candidato, nuoce tuttavia, in qualche occasione, all'equilibrio dello svolgimento nel tempo, con lieve sacrificio dell'efficacia didattica.

Il giudizio è sostanzialmente positivo.

Giudizio formulato dal prof. Francesco Colombi

Il candidato, sebbene con talune lievi asimmetrie sullo sviluppo delle varie parti del suo intervento, espone la materia con proprietà di linguaggio e dimostra adeguate conoscenze teoriche e capacità didattiche.

Giudizio formulato dal prof. Pietro Manzonetto

Il candidato inquadra adeguatamente il tema propostogli e ne illustra con efficacia espositiva le linee concettuali di fondo.

L'ordine e la sistematicità della struttura della lezione testimoniano delle buone doti didattiche del candidato, forse solo da controllare un po' meglio negli aspetti di organizzazione del tempo disponibile.

Il giudizio è sostanzialmente positivo.

Giudizio formulato dal prof. Francesco Cabras

Il candidato ha sviluppato il tema della lezione in modo chiaro dimostrando di possedere adeguate capacità didattiche.

Giudizio collegiale

Il candidato ha trattato il tema della lezione con proprietà di linguaggio, sebbene con talune lievi asimmetrie sullo sviluppo delle varie parti del suo intervento, dimostrando adeguate conoscenze teoriche e buona capacità didattica.

Il giudizio è sostanzialmente positivo.

Dott. Stefano SALVATORI

Giudizio formulato dal prof. Arnaldo Mauri

Il candidato è dotato di tecnica espositiva chiara ed efficace e dimostra di conoscere bene i processi aziendali. Buona quindi la capacità didattica.

Giudizio formulato dal prof. Alberto Bertoni

Buona, sebbene eccessivamente meccanicistica, è l'impostazione della lezione, che successivamente è svolta con cura e diligenza. Discutibile può essere la capacità di dare sempre precise risposte a non prevedibili domande provenienti dall'aula.

Giudizio comunque positivo.

Giudizio formulato dal prof. Francesco Colombi

Il candidato ha impostato la sua lezione in termini tradizionalmente esplicativi delle connessioni tra dinamica economica e dinamica finanziaria, dimostrando capacità didattiche adeguate.

Giudizio formulato dal prof. Pietro Manzonetto

Il candidato introduce con grande chiarezza il tema centrale della lezione, utilizzando le sue buone doti di comunicativa, esponendone poi le linee essenziali con linguaggio semplice e didatticamente efficace. Buona l'organizzazione complessiva dei temi della trattazione.

Il giudizio è sostanzialmente positivo.

Giudizio formulato dal prof. Francesco Cabras

Il candidato conosce l'argomento in modo approfondito soprattutto nei suoi aspetti pratici e lo espone in maniera chiara e didatticamente efficace.

Giudizio collegiale

Il candidato ha trattato il tema centrale della lezione, con un linguaggio semplice e didatticamente efficace, dimostrando buone doti di comunicazione. Il giudizio è sostanzialmente positivo.

Allegato “5”
Giudizi complessivi

Dott. Cesare CONTI

Il candidato, che presenta una produzione scientifica di ottimo livello, ha discusso i titoli con competenza e padronanza della materia ed ha svolto la lezione con correttezza e buona capacità didattica.

Nel complesso, quindi, la Commissione esprime un giudizio di particolare positivo apprezzamento.

Dott. Emanuele Filiberto ROSSI

Il candidato, che presenta una produzione scientifica di buon livello, ha discusso i titoli con padronanza della materia e con interessanti spunti interpretativi.

Nella lezione ha dimostrato proprietà di linguaggio e adeguate capacità didattiche.

Nel complesso, quindi, la Commissione esprime un giudizio chiaramente positivo.

Dott. Stefano SALVATORI

Il candidato, che presenta una produzione scientifica discontinua pur se complessivamente sufficiente, ha discusso i titoli con adeguate motivazioni e ha tenuto la lezione dimostrando buone doti didattiche.

Nel complesso, quindi, la Commissione, considerate le potenzialità del candidato, esprime un giudizio positivo.

Allegato “6”
Elenco degli allegati alla presente relazione finale

- 1) Criteri di valutazione;
- 2) Giudizi sui curricula, titoli e pubblicazioni scientifiche;
- 3) Giudizi sulla discussione dei titoli scientifici presentati;
- 4) Giudizi sulla prova didattica;
- 5) Giudizi complessivi;
- 6) Elenco degli allegati.